

SEDUTA DEL 30 MARZO 2015



ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA DISCARICA DENOMINATA "BOSCO STELLA".

Nell'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di Marzo, convocato per le ore 14:30, si è riunito il Consiglio Provinciale.

Presiede la seduta il VICE PRESIDENTE ALESSANDRO MATTINZOLI

Sono presenti, al momento della votazione, signori Consiglieri:

MOTTINELLI PIER LUIGI	PRESIDENTE	Assente
MATTINZOLI ALESSANDRO	VICE PRESIDENTE	Presente
BAZZANI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
BENEDETTI NICOLETTA	CONSIGLIERE	Assente
BRESSANELLI GIAMPIERO	CONSIGLIERE	Presente
FERRARI MARIANGELA	CONSIGLIERE	Presente
FLOCCHINI GIOVANMARIA	CONSIGLIERE	Presente
GROLI GIANBATTISTA	CONSIGLIERE	Presente
GUSSAGO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
LAMA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
MAFFONI GIANPIETRO	CONSIGLIERE	Presente
PARENZA LAURA	CONSIGLIERE	Presente
PELI DIEGO	CONSIGLIERE	Presente
RAINERI GIANLUIGI	CONSIGLIERE	Presente
RATTI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
VIVALDINI MARIATERESA	CONSIGLIERE	Presente
ZANARDINI MATTIA	CONSIGLIERE	Presente

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dottoressa GIUSEPPINA FIORENTINO.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA DISCARICA DENOMINATA “BOSCO STELLA”.

Il Consiglio Provinciale

Con voti favorevoli e unanimi;

Approva

Il seguente Ordine del Giorno:

Premesso che:

- La Società Aprica spa – Gruppo A2A – ha presentato istanza per la realizzazione e l’esercizio di una nuova discarica per rifiuti speciali non pericolosi da realizzarsi in località Bosco Stella, nei Comuni di Paderno Franciacorta e Castegnato, all’interno di una cava di sabbia e ghiaia;
- Dal Sistema Informativo Lombardo per la Valutazione di Impatto Ambientale “SILVIA” si è appreso che la Società proponente ha depositato nell’ottobre 2014 la modifica del progetto per il quale la Provincia di Brescia ha espresso il proprio parere nel 2014;

Richiamata la deliberazione della Giunta Provinciale n. 64 in data 24 febbraio 2012 con la quale la Provincia di Brescia ha espresso parere contrario in merito alla discarica in argomento facendo proprio il parere del Consiglio Provinciale espresso in data 28 gennaio 2011;

Preso atto del contenuto della deliberazione della Giunta Provinciale sopra citata, delle valutazioni espresse dalle Amministrazioni Locali, del parere espresso da questa Provincia con Atto n. 656 del 1 marzo 2012, dai quali emerge che:

1. Ancora oggi il territorio individuato per l’ubicazione della discarica subisce le ricadute e le criticità ambientali derivanti da altre discariche;
2. Nel territorio della Provincia di Brescia sono stati realizzati in notevole numero e per consistenti quantità di rifiuti troppi impianti per lo smaltimento di rifiuti;
3. Le analisi condotte portano a definire un quadro di vulnerabilità e sensibilità significativo in quanto, a livello di area vasta, sono presenti siti inquinati (Pianerino – Castegnato, Pianera – Castegnato e Vallosa – Passirano), nonché le limitrofe discariche di RSU (Bosco Stella) e inerti (Bettoni), un’importante infrastruttura stradale (A4), la zona industriale di Passirano e che tutto ciò pone la necessità di prevedere delle importanti e significative misure di salvaguardia e compensazioni ambientale;
4. L’area estesa individuata per la discarica presenta tante criticità ambientali da rendere insostenibile la sua realizzazione;
5. E’ presente un fattore ambientale con grado di prescrizione penalizzante in quanto la zona ricade in area di ricarica dell’acquifero (come cartografata dal PTUA) e in una zona “vulnerabile” con grado di alta vulnerabilità idrogeologica;

6. La localizzazione dell'impianto è prevista in prossimità dell'area agricola tra le più pregiate del territorio bresciano, ovvero della Franciacorta e, quindi, la regione spumantistica più specializzata d'Italia con oltre 2500 ettari di vigneto;

Considerato che la Regione Lombardia con deliberazione della Giunta Regionale n. X/1990 del 20 giugno 2014 “Approvazione del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo di Piano Regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) – conseguente riordino degli Atti Amministrativi relativi alla pianificazione di Rifiuti e Bonifiche - (Atto da trasmettere al Consiglio Regionale)” ha definito nuovi criteri localizzativi maggiormente restrittivi per la collocazione degli impianti di trattamento e delle discariche di rifiuti;

Rilevato che, in particolare, con specifici decreti del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 25 giugno 2008 e del 13 ottobre 2010 sono stati approvati il disciplinare per la produzione del Franciacorta DOCG (metodo tradizionale) e con decreto del 3 luglio 2008 è stato approvato quello relativo al Curtefranca DOC (bianco e rosso);

Rilevato altresì che in tali disciplinari sono individuati i confini territoriali riconosciuti per produrre le denominazioni di origine e nel caso in specie i confini si pongono in adiacenza anzi, interessano per piccola porzione proprio il sito della progettata discarica;

Preso atto, inoltre, dei pareri contrari degli Enti ARPA, ASL, oltre che di Comuni del territorio;

Considerato che il Programma di Mandato del Presidente della Provincia, riguardo la “Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente”, riporta “*diciamo NO alla discarica di Bosco Stella a Castegnato*”;

Richiamata la nota del 2 marzo 2015 a firma congiunta dei Sindaci dei Comuni di Castegnato, Paderno Franciacorta, Ospitaletto e Passirano al fine di esercitare le opportune sinergie in considerazione al sopra citato Programma di Mandato;

Considerato che le criticità sopra riportate e contenute nei pareri sopra citati non vengono meno anche se la Società Aprica spa – Gruppo A2A - ha ridimensionato l'intervento come da progetto presentato nell'ottobre 2014;

Esprime

1. Nuovamente e ulteriormente parere fortemente contrario alla realizzazione della nuova discarica denominata “Bosco Stella” da realizzare nei Comuni di Paderno Franciacorta e Castegnato proposta dalla Società Aprica spa – Gruppo A2A;
2. Invita, pertanto, la Regione Lombardia a esprimere un parere contrario sulla compatibilità ambientale ed a provvedere all'archiviazione dei procedimenti sopra indicati oggetto del presente documento.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL VICE PRESIDENTE
ALESSANDRO MATTINZOLI**

**IL SEGRETARIO GENERALE
GIUSEPPINA FIORENTINO**